

Musica «open air» con le strade per palco

Presentata ieri la manifestazione che il 21 giugno riempirà di suoni la città
Dieci i punti chiave destinati alle performance degli artisti che si iscriveranno

■ Ai concerti si dice «sold out». Così ieri sera nella sala dei Santi Filippo e Giacomo per la presentazione, e contestuale via ai lavori, della Festa della Musica 2014. La grande manifestazione popolare è in programma in città il prossimo 21 giugno, come in altri 120 Paesi d'Europa. Grande entusiasmo, ma soprattutto molta curiosità, da parte del pubblico: in platea tanti cittadini, ma pure una nutrita schiera di rappresentanti del mondo musicale bresciano. C'erano direttori artistici e presidenti di associazioni, titolari di locali ed organizzatori di eventi, ma soprattutto musicisti, afferenti ai più svariati generi. Avvistati in platea - per rendere l'idea - Gibo dei 4 Axid Butchers e il maestro Daniele Alberti. Sul palco, esecutori d'eccezione, l'assessore alla Cultura Laura Castelletti e lo speaker radiofonico e giornalista Jean Luc Stote. Suo il sogno, colti-

vato da un trentennio, di esportare a Brescia la «Fête de la Musique». Provocazione raccolta dal vicesindaco Castelletti, che ha messo in moto la macchina organizzativa con la collaborazione di Luigi Radassao, che in assessorato è l'esperto del settore. Cosa succederà, dunque, il prossimo 21 giugno? Ebbene la musica, assoluta protagonista, rotolerà sui piedi della gente in ogni angolo di città. Una decina i palchi «ufficiali» che saranno dislocati in punti strategici, ora in via di definizione. Si pensa ai parchi Gallo e Castelli, a piazza Bruno Boni, alla Stazione e al Castello. Ognuno porterà alla ribalta un genere diverso: dal liscio all'indie rock. E ognuno avrà un responsabile incaricato di coordinare esibizioni e scalette. Tutti possono suonare. Tutti gratis. Per farlo è richiesta un'iscrizione online - entro il 30 aprile - sul sito [\[pea.it\]\(http://pea.it\). Allestimento palchi e Siae sono a cura dell'Amministrazione, ma è caldeggiata pure la collaborazione di tecnici, fonici e service, che possono offrire il proprio aiuto scrivendo a \[festadellamusica@comune.brescia.it\]\(mailto:festadellamusica@comune.brescia.it\). Obiettivo, però, è allargare il movimento a macchia d'olio: singoli musicisti potranno «accamparsi» agli angoli delle strade e chiunque \(etichette musicali, associazioni o negozi\) potrà allestire un proprio spazio, previo coordinamento e supporto della Loggia. «Ad oggi abbiamo già ricevuto centinaia di richieste - assicura Jean Luc - , sintono di grande entusiasmo. E qualche grande nome della ha promesso la sua presenza. Gratis, ovviamente». E se la concomitanza con la serata di chiusura della Notte del Sacro ha suscitato qualche perplessità la Castelletti rassicura: «Rispetteremo i luoghi fisici della rassegna.](http://www.festadellamusica-euro-</p>
</div>
<div data-bbox=)

Anzi, c'è la volontà da entrambe le parti di collaborare per rendere la serata ancora più ricca». E adesso? Si parte. Nelle prossime settimane saranno definite location e referenti. Poi saranno convocate le prime riunioni operative. One, two, three: musica.

Ilaria Rossi

